

Domenica 3 Maggio 2026 · Aurora, Punto F

I Codici Vibrazionali dell'Esistenza: Ritualità, Numeri e la Molteplicità dell'Uno

Trascrizione con fini di insegnamento

Riunione del 03 maggio 2026 - L'Arte di Muovere le Cause tra Ritualità, Materia e Consapevolezza

Introduzione

L'incontro si manifesta all'interno di uno spazio che, attraverso il lavoro interiore dei presenti e l'invisibile ma tangibile opera delle Guide, si è trasmutato in un luogo sacro denso di energie traboccanti. In questa atmosfera di vibrante accoglienza, i confini tra le dimensioni si assottigliano, permettendo la ricezione di insegnamenti che mirano a scardinare le visioni obsolete e cristallizzate dell'esistenza. Il messaggio d'apertura è un invito all'apertura totale: accogliere tutte le esperienze, le novità e le sfide con profonda fiducia, comprendendo che, sebbene le strade dell'evoluzione siano molteplici e destinate a intrecciarsi costantemente, la verità ultima e l'obiettivo finale rimangono immutabili.

L'Orizzonte dell'Anima e l'Illusione del Tempo

La prospettiva umana tende per sua natura a inquadrare la vita all'interno di un perimetro illusorio fatto di un inizio e di una fine. Questa frammentazione temporale, per quanto fittizia dal punto di vista dell'eternità, è uno strumento concesso agli esseri incarnati per quantificare i propri progressi e stabilire delle fondamenta tangibili durante la loro esperienza terrena. Tuttavia, il vero risveglio interiore richiede di spingere lo sguardo oltre questo orizzonte ristretto, poiché l'anima non si nutre delle soddisfazioni effimere che appagano i piani inferiori e la sfera materiale, ma anela a ciò che è intimamente consono alla sua natura infinita. Quando l'essere umano riuscirà a svelare i propri corpi sottili, rimuovendo definitivamente i veli che occultano la sua reale e complessa composizione, la comprensione non avverrà più attraverso la limitatezza della mente razionale, ma si manifesterà come un'integrazione totale e vibrante di tutto il suo essere, dove l'apprendimento diventa un tutt'uno con l'esistenza.

Il Potere Occulto e Segreto delle Ritualità

Ogni ritualità, dalle imponenti cerimonie religiose ai gesti apparentemente insignificanti della vita quotidiana, rappresenta un mezzo formidabile per conformare e plasmare il moto vibratorio circostante. I riti non sono fredde ripetizioni abitudinarie, ma atti di profonda tensione intenzionale che convogliano l'energia degli astanti e pongono le basi affinché un messaggio spirituale possa radicarsi. Essi richiamano archetipi universali in grado di muovere forze invisibili. Il segno della croce, ad esempio, unisce magicamente i quattro elementi e le direzioni cosmiche all'interno dell'entità incarnata, ancorando il

proprio centro in Dio, inteso come l'essenza divina insopprimibile presente in ognuno. Similmente, il semplice gesto di stringersi la mano è l'incontro di due centri cardiaci, un contatto fisico che traduce un intenso e invisibile scambio di codici attraverso cui la Coscienza comunica al piano fisico la vera natura di chi si ha di fronte. Nessun incontro o gesto è casuale: ogni interazione, perfino l'omettere un saluto, è l'esatta manifestazione del proprio stadio evolutivo e un'opportunità inestimabile offerta dalla finestra di divenire per muovere cause karmiche.

La Molteplicità dell'Assoluto e l'Interconnessione Cosmica

Non vi è nulla, nell'intero tessuto dell'esistenza, che sia abbandonato alla pura fatalità. Dal ritmo di crescita e decadimento del corpo umano fino alla scelta dei capi d'abbigliamento nelle varie epoche storiche, ogni frammento di vita possiede un significato intrinseco e un potenziale evolutivo per il solo fatto di manifestarsi. L'idea che l'essere umano progredisca in totale isolamento è una concezione errata che non tiene conto della vera natura della realtà. Se da un lato ogni entità sceglie individualmente e responsabilmente se affrontare o ignorare una causa evolutiva nel qui e ora, dall'altro la sua interazione con l'universo è perpetua e ineludibile. L'Assoluto si esprime attraverso una meravigliosa molteplicità di solitudini interconnesse, aggregate in forme fisiche che celano temporaneamente l'Unità primigenia. La Coscienza stessa che genera e sostiene un'incarnazione non è un'entità isolata, ma un vasto insieme di coscienze accomunate dalla medesima matrice originaria, tutte protese nella perenne ricerca del ritorno all'Amore e all'Uno.

I Numeri come Chiavi di Accesso ai Codici Universali

I numeri trascendono la loro funzione di semplici strumenti di calcolo matematico per rivelarsi come veri e propri segmenti di codice vibratorio, depositari della comprensione profonda della finestra di divenire. Essi rappresentano una mappa sacra e crittografata attraverso la quale è possibile decodificare ogni aspetto della realtà manifesta, dai luoghi agli individui, fino alle dinamiche dello spazio e del tempo. Tuttavia, la semplice esistenza di questa conoscenza non ne garantisce l'automatica comprensione. I codici numerici schiudono i loro segreti solo quando l'osservatore entra in perfetta risonanza empatica ed evolutiva con la vibrazione che essi emanano. Nel tempo a venire, la convergenza tra questi codici antichi, le rivelazioni medianiche e le antiche saggezze andrà a formare un nuovo paradigma di accessibilità all'insegnamento, destinato a razze future di alta evoluzione che sapranno plasmare la realtà in forme per noi ancora inconcepibili.

La Vita Incompresa della Materia e le Illusioni del Giudizio

La mente umana è solita categorizzare il mondo separando drasticamente ciò che ritiene animato da ciò che considera materia inerte, sviluppando su quest'ultima dinamiche di attaccamento egoico o di repulsione. In verità, ogni singola particella dell'universo è un'espressione pulsante dell'Assoluto. La rottura di una tazza di ceramica o lo sradicamento dell'erba selvatica rappresentano, a tutti gli effetti, la trasformazione e la morte di un'energia vitale che stava compiendo il proprio ciclo. Giudicare patologico l'accumulo disordinato di oggetti o, per converso, esaltare in modo assolutistico un minimalismo estre-

mo, significa fermarsi alla superficie delle cose. Vi è chi riempie i propri spazi vitali originando un caos che possiede in realtà un suo intimo ordine artistico non necessariamente patologico; così come vi è un minimalismo estetico che funge solo da gelida barriera per mascherare l'incapacità di entrare in risonanza d'amore con il tutto. Il vero misticismo non si dimostra ostentando il rifiuto delle cose terrene, ma possedendo l'universo nel proprio cuore senza sentire il bisogno spasmodico di possedere nulla sul piano puramente esteriore e materiale.

Oltre il Velo: La Testimonianza del Passaggio e il Bagaglio Animico

La comunione tra i piani di esistenza abbatte l'illusione della morte come fine definitiva. Coloro che hanno varcato la soglia del mondo fisico sperimentano una magnifica espansione in cui la limitata identità terrena sfuma, lasciando emergere una consapevolezza universale immersa nell'Amore. Il tribunale punitivo ultraterreno, tanto temuto per secoli, si rivela inesistente: subentra invece un momento di cristallina autovalutazione del proprio percorso. Questa presa di coscienza rende imperativo prestare un'attenzione sacra alle azioni e alle parole espresse nella quotidianità. Di fronte ai moti di intolleranza, nervosismo o rabbia, è essenziale fermarsi e riflettere. Queste emozioni dense non vanno sopresse, ma accolte e trasmutate attraverso la presenza mentale. Ogni parola e ogni causa mossa compongono un "bagaglio" energetico che l'anima dovrà inevitabilmente portare con sé al momento del trapasso. Un fardello leggero, purificato dalla compassione, assicura una transizione luminosa e immediata; al contrario, un carico appesantito da disarmonie costringerà l'anima a lunghi periodi di comprensione e guarigione nelle dimensioni sottili, amorevolmente assistita dalle Guide, prima di essere pronta a scendere nuovamente nella materia per risanare ciò che era rimasto irrisolto.

Frammenti di Riflessione

Il movimento del tavolo durante l'incontro: Questo fenomeno fisico non è un mero automatismo, ma testimonia in modo tangibile la sinergia e la manifestazione corale delle diverse Entità invisibili. Esse concordano, si integrano e ampliano l'insegnamento erogato dallo strumento principale, dimostrando l'assoluta e perfetta unione d'intenti che governa i piani superiori.

La pubblicità non egoica: Un'illuminante metafora impiegata per descrivere la diffusione dell'insegnamento spirituale e lo sforzo di progetti come Fusione dei Sentire. A differenza della comunicazione del mondo profano, che sfrutta frequenze visive e sonore per soggiogare le menti e generare profitto e potere, la divulgazione mistica si avvale dei codici vibrazionali unicamente per risvegliare le coscienze alla scoperta della propria natura divina, mossa dal puro intento di donare e mai di trattenere.

Epilogo

L'esperienza fisica non è un castigo, ma un formidabile campo di sperimentazione in cui ogni istante, forma o intenzione contribuisce in modo decisivo all'evoluzione dello spirito. L'insegnamento ci svela che la materia freme di vita nascosta, che i gesti più semplici celano poteri inesplorati e che la solitudine è soltanto un abbaglio della mente separativa.

La vera via verso la liberazione impone di riversare un'assoluta consapevolezza nel tessuto dei giorni, trasformando l'oscurità in luce e alleggerendo consapevolmente il proprio fardello karmico. Solo così saremo pronti, al calare del velo terziario, a varcare la soglia con grazia, tornando a vibrare all'unisono con quell'Amore Assoluto che, da sempre e per sempre, costituisce l'unico battito dell'universo.

Glossario

- **Assoluto:** La sorgente primigenia di ogni cosa, l'Unità divina, eterna e universale che permea intimamente ogni singola particella, oggetto o entità, manifestandosi costantemente attraverso una caleidoscopica molteplicità di forme.
- **Creazione e percezione:** Il duplice e consapevole processo attraverso il quale l'anima incarnata, padroneggiando il proprio stato vibratorio ed emotivo, plasma la realtà circostante e al contempo decodifica il significato profondo delle cause evolutive che attrae.
- **Finestra di divenire:** Il circoscritto segmento di spazio-tempo illusorio all'interno del quale le entità spirituali scelgono volontariamente di incarnarsi per poter sperimentare le leggi della dualità, muovere nuove cause e progredire dinamicamente nel lungo cammino del risveglio.
- **Piano akashico:** La dimensione eterica e sottilissima della Coscienza cosmica superiore, vero e proprio archivio dove risiedono intatte le memorie, i codici vibrazionali universali e le verità assolute, un piano accessibile solo affinando il sentire profondo mentre si è calati nel piano fisico.

Insegnamenti

- **La natura illusoria del tempo e della forma fisica** — La vita non ha inizio né fine e il tempo serve solo agli incarnati per quantificare e misurare i propri progressi. È essenziale guardare oltre i bisogni dei piani bassi per nutrire le reali necessità della sfera animica.
- **Il valore occulto e attivatore delle ritualità** — I riti, dai grandi segni religiosi ai saluti ordinari, piegano il moto vibratorio e preparano il terreno ad accogliere verità sottili. Omettere o compiere un gesto rituale esplicita lo stadio evolutivo dell'individuo e innesca un contatto diretto tra la vibrazione fisica e quella akashica.
- **La pluralità dell'Assoluto** — Nessuna entità evolve nella solitudine assoluta; l'incarnazione è un mosaico di iterazioni continue. La Coscienza si riflette nella molteplicità, incarnandosi simultaneamente o in ere diverse, ma restando in essenza un'unica scintilla protesa all'Amore.
- **I numeri come linguaggio dell'universo** — Le sequenze numeriche sono porzioni di codice vibrazionale che danno accesso alle informazioni segrete della "finestra di divenire". Solo chi possiede l'adeguata risonanza interiore ed empatica è in grado di deciptare l'immensa conoscenza celata nei numeri.

- **La santità nascosta della materia** — Nulla è inanimato; distruggere un oggetto o strappare una pianta equivale a interrompere una manifestazione vitale. L'accumulo estremo o il minimalismo rigoroso sono espressioni interiori da comprendere senza applicare metri di giudizio limitati e superficiali.
- **L'assenza di castigo nel post-mortem** — Oltre il velo della morte cessa il giudizio punitivo per lasciare il posto all'autocomprensione e all'immersione nell'Amore totale, di cui la vita terrena era solo un limitato riflesso. (Esposto da Ivana, Entità e Guide unificate)
- **La responsabilità del Bagaglio Animico** — Le azioni, i pensieri e le parole si aggregano creando un peso vibrazionale che l'anima trasporta al momento della transizione. Un bagaglio gravoso richiede lunghi cicli di recupero nelle dimensioni intermedie prima di una nuova incarnazione sanatrice. (Esposto da Vita)

Esercizi proposti

- La Consapevolezza nel rito quotidiano consiste nel trasformare l'inerzia delle proprie abitudini santificando ogni singola azione giornaliera. Invece di compiere gesti meccanici, l'esercizio richiede di mantenere un'attenzione mentale acuta nel presente, infondendo nel gesto la consapevolezza dell'energia accumulata da tutte le entità che nel tempo hanno compiuto quello stesso atto, collegandosi così armoniosamente all'intero collettivo universale. (Esposto da Ario e Michel)
- L'uso della Creazione e Percezione per governare la materia insegna a relazionarsi con la natura e lo spazio fisico, come la crescita incontrollata di un giardino, non attraverso l'uso cieco della forza per sradicare e distruggere, ma proiettando vibrazionalmente un intento di ordine per permettere alla manifestazione vitale di essere florida e vitale senza divenire mai invasiva.
- La Trasmutazione alchemica delle Emozioni Dense richiede un lavoro interiore di ascolto profondo di fronte a improvvisi stimoli di rabbia, odio o intolleranza. L'esercizio impone di non reprimere o sfuggire tali istinti, ma di accoglierli e analizzarli all'interno del proprio petto, accettandone l'esistenza per poterli consapevolmente trasformare e scaricare, modificando istantaneamente il potenziale del proprio futuro spirituale. (Esposto da Ivana e dalle Guide in forma corale)

Consigli delle guide

- Abbandonare le visioni cristallizzate. La Guida consiglia vivamente a uno dei partecipanti, e di riflesso a tutto il gruppo, di smettere di ancorarsi a dogmi e paradigmi mentali che col tempo sono divenuti obsoleti e rigidi. Il consiglio è quello di espandere coraggiosamente la mente per accogliere nuovi spunti e misteri, creando così le fondamenta per le future sfide evolutive che attendono l'anima nel suo cammino di perfezionamento.

- Astenersi dal giudizio sui percorsi altrui. Di fronte alle incomprensioni generate dallo stile di vita altrui, come la tendenza all'accumulo e all'apparente disordine, la Guida esorta a non misurare le scelte degli altri usando la propria personale e limitata scala di valori. Il consiglio è di rispettare le peculiarità espressive di ogni incarnato, riconoscendo che dietro un'apparente "follia" materiale potrebbe celarsi un ordine intimo e artistico fondamentale per quella specifica fase di crescita interiore.
- La pratica salvifica della pausa. Il consiglio più accorato per preservare la leggerezza dell'anima è quello di imporsi sempre una pausa consapevole prima di emettere sentenze o compiere azioni dettate dall'impulsività e dall'intolleranza. Fermarsi a riflettere nel calore del momento impedisce di generare nuove cause disarmoniche, proteggendo il proprio fardello karmico dall'accumulo di energie distruttive che andrebbero inevitabilmente a ostacolare e appesantire il vitale passaggio nel mondo sottile. (Esposto da Vita)

Audio di approfondimento

Questo materiale è audio o video: si ascolta nella pagina dell'incontro sul sito, oppure si scarica dalla cartella compressa.

- Rompere un oggetto è un omicidio